



**RASSEGNA STAMPA ANFIA**  
**Settimana dal 3 al 9 giugno**

*Torino, 10 giugno 2025*

## Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
18	Il Sole 24 Ore	04/06/2025	<i>Italia, mercato auto fermo a maggio: -0,16% (F.Greco)</i>	2
35	Corriere della Sera	04/06/2025	<i>LA FESTA DEL MOVIMENTO (E.Nastri)</i>	3
36	La Repubblica	04/06/2025	<i>Mercato auto fermo e in ventimila lasciano Volkswagen (D.Longhin)</i>	5
25	Il Resto del Carlino	04/06/2025	<i>Motor Valley Fest Digitale e sostenibile 'L'industria di domani' e' pronta a svelarsi (M.Grandi)</i>	6
	Ilmattino.it	04/06/2025	<i>Unrae, troppo lenta la transizione verso l'elettrico. Anfia, mercato non decolla, nuovi incentivi op</i>	8
	Motori.ilmattino.it	04/06/2025	<i>Trasporti, nuova carbon tax opportunita' da 300 mld per liberare Ue dal petrolio</i>	10
	Ilmessaggero.it	04/06/2025	<i>Unrae, troppo lenta la transizione verso l'elettrico. Anfia, mercato non decolla, nuovi incentivi op</i>	12
	Repubblica.it	04/06/2025	<i>Mercato auto fermo e in ventimila lasciano Volkswagen</i>	14
	Siderweb.com	04/06/2025	<i>Automotive, a maggio il mercato italiano non decolla - Vavassori (Anfia): «Positivo l'annuncio di nu</i>	17
27	Le Guide de Il Sole 24 Ore (Il Sole 24 Ore)	05/06/2025	<i>Auto elettriche, Italia fanalino di coda in Europa</i>	19
	Flottefinanzaweb.it	05/06/2025	<i>Mercato auto europeo, i dati ACEA di aprile 2025</i>	20
	Inforicambi.it	05/06/2025	<i>Mercato auto Italia maggio 2025: stabilita' apparente, ma flessione sul cumulato</i>	22
	LeaseNews.it	05/06/2025	<i>Anfia: mercato italiano auto ancora fermo, maggio a -0,2%</i>	24
	Open.online	05/06/2025	<i>La stretta della Cina sulle terre rare ferma le prime fabbriche di auto in Europa. In Italia i forni</i>	25
	Adnkronos.com	06/06/2025	<i>Pietrantonio, 'tutela consumatori, fiscalita' e dialogo istituzionale, le mie priorita' in Unrae'</i>	26
	Borsaitaliana.it	06/06/2025	<i>Auto: Pietrantonio (Unrae), va difesa strenuamente, associazioni siano compatte</i>	27
24	Il Sole 24 Ore	06/06/2025	<i>Dossier Motori &amp; Territorio - Motor valley, successo che nasce dalla catena emiliana della s (N.Ronchetti)</i>	28
	Ilmattino.it	08/06/2025	<i>Pietrantonio (Unrae): «Tempesta perfetta sul settore auto. Positiva la presenza della concorrenza ci</i>	30
	Ilmessaggero.it	08/06/2025	<i>Pietrantonio (Unrae): «Tempesta perfetta sul settore auto. Positiva la presenza della concorrenza ci</i>	32
	Repubblica.it	08/06/2025	<i>Motor Valley Fest 2025, lo show diffuso ha fatto il pieno di pubblico e partecipanti. Come e' andata</i>	34
	Mobilita.news	09/06/2025	<i>"Autopromotec": Mobilita'.news presenta Anfia</i>	38
	NotiziarioMotoristico.com	09/06/2025	<i>ZF Aftermarket: la videointervista a Massimo Pellegrino</i>	39

# Italia, mercato auto fermo a maggio: -0,16%

## Immatricolazioni

**Stellantis perde quasi l'8%, Volkswagen il 3,3%, Renault invece cresce del 20%**

### Filomena Greco

TORINO

Immatricolazioni in stallo sul mercato italiano dell'auto, che chiude il mese di maggio a -0,16% e volumi in calo da inizio anno dello 0,54% sul 2024. Stellantis perde quasi l'8%, Volkswagen il 3,3%, il Gruppo Renault invece cresce del 20% grazie a Dacia mentre tiene i volumi Toyota. Tesla registra un altro mese con un segno meno pesante (-20%) mentre galoppiano i cinesi di MG e Byd. La prima ha archiviato da gennaio una quota di mercato prossima al 4%, crescendo del 45% e superando il Gruppo Daimler, la seconda è passata in un anno da 53 a circa 2mila immatricolazioni con una

quota di mercato all'1%.

Secondo i concessionari interpellati dal Centro Studi Promotor di Gian Primo Quagliano, il mercato resterà in stagnazione, «quantomeno nel breve periodo dato che l'acquisizione degli ordini nel mese scorso è stata bassa per il 97% degli interpellati, mentre il livello delle giacenze di auto nuove presso le concessionarie è stato alto per il 45% degli interpellati». Il rischio, dicono gli operatori, è che rallenti ancora per l'effetto annuncio sugli incentivi. «In questo contesto, l'annuncio dei nuovi incentivi per i veicoli a zero emissioni previsti dal Mase rappresenta un elemento positivo e inaspettato per il mercato, che potrebbe conferire una nuova spinta alla domanda di vetture Bev, sebbene con il vincolo della rottamazione e delle fasce Isee» commenta Roberto Vavassori presidente dell'Anfia. La misura prevede uno stanziamento di quasi 600 milioni come rimodulazione di risorse del Pnrr destinate allo sviluppo delle infrastrutture di ricarica elettrica. «È importante che il decreto attuativo del Mase venga pubblicato in tempi brevi. Inoltre, è fon-

damentale che la misura chiarisca il perimetro dei beneficiari» aggiunge Vavassori. Per Unrae, la priorità resta «l'introduzione di un sistema premiale legato alle emissioni, intervenendo su detraibilità Iva, deducibilità dei costi e periodo di ammortamento, considerata la scadenza della Delega fiscale fra meno di tre mesi» sottolinea il presidente Michele Crisci. Federauto, che riunisce i dealer, parla di un mercato poco frizzante, «in cui gli acquisti da parte delle famiglie sono tendenzialmente al ribasso, con un significativo sostegno alle immatricolazioni da parte del noleggio ed un non trascurabile contributo dei concessionari con i kmo» dice il presidente Massimo Artusi. Quanto alle alimentazioni, le vetture elettriche (Bev) crescono nel mese del 40,8%, ma con quote di mercato ancora deboli (5,1%), vanno bene anche ibride plug-in (+52,3%) e mild e full hybrid (+12,1%). «Dal mercato - sottolinea Motus-E - arrivano segnali positivi che possono essere valorizzati con una rapida attivazione dei nuovi incentivi Pnrr per le fasce più deboli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Le vetture elettriche (Bev) crescono nel mese del 40,8%, ma con quote di mercato ancora deboli (5,1%)**





**L'appuntamento** Tre focus tematici, i grandi marchi e un solo obiettivo: rafforzare la rete delle imprese

# LA FESTA DEL MOVIMENTO TRA ECONOMIA, TECNOLOGIA E «AI» A MODENA PARTE IL MOTOR VALLEY FEST

di **Edoardo Nastri**

«**P**uò sembrare "solo" la celebrazione di un settore industriale, ma vi svelo un segreto: è una vera festa con lo spirito di chi ha l'Emilia Romagna nel cuore». Basterebbe questa battuta di Andrea Pontremoli per raccontare il Motor Valley Fest, festival a cielo aperto che torna a Modena dal 5 all'8 giugno per celebrare la Terra dei Motori.

Il manager, ad di Dallara e presidente della Motor Valley Development (associazione che riunisce i brand a due e

quattro ruote della Motor Valley), è sicuro che gli incontri consentiranno a tutti di «guardare al futuro con spirito positivo e di squadra», spiega. Il tema portante di questa settima edizione sarà «l'Industria di domani», con un focus su innovazione, formazione, ricerca e nuove tecnologie nel settore automotive e della mobilità sostenibile. «È uno spazio strategico di visione e confronto — dice Michele de Pascale, Presidente dell'Emilia-Romagna —. Qui la Regione mette in rete saperi, esperienze e leadership per affrontare il futuro della mobilità».

Tantissimi gli appuntamenti. Si parte col Convegno Inaugurale al Teatro Storchi di Modena, a cui seguiranno una serie di interventi di analisi del settore, come quelli

delle società di consulenza McKinsey e Accenture. Un'opportunità per offrire prospettive complementari. Quest'anno l'ospite d'onore è Brunello Cucinelli che non ha attività nella Motor Valley, ma conosce e alimenta nel mondo il valore del made in Italy. «Motor Valley Fest è un ottimo esempio di iniziativa in cui si uniscono le forze per accompagnare il settore verso un domani più competitivo e tecnologicamente avanzato», ha dichiarato Giuseppe Molinari, presidente della Camera di Commercio di Modena.

Insomma, si parlerà dei temi della più stretta attualità come l'elettrificazione, le batterie e l'intelligenza artificiale e di come potranno avere sempre di più un impatto crescente sulla qualità della vita e sulla sostenibilità. A chiudere

la mattinata inaugurale, la tavola rotonda tra le «Big Six» della Motor Valley: Ferrari, Maserati, Pagani, Lamborghini, Dallara e Ducati. In tre giorni di convegni interverranno oltre 200 relatori con un focus su tre tematiche principali: industria (filiera, investimenti, normative, competitività), innovazione (startup come motore del cambiamento, intelligenza artificiale, tecnologie emergenti) ed esperienza cliente (il lato emozionale dell'automotive, dalle gare al design al mondo del lusso). «Motor Valley Fest si conferma un appuntamento strategico per riflettere sulle profonde trasformazioni che stanno attraversando il settore automotive», conclude il coordinatore scientifico della rassegna Eugenio Razelli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La guida

Da domani  
fino all'8 giugno  
in luoghi simbolo  
della città

Settima edizione del Motor Valley Fest, a Modena da domani all'8 giugno. Oltre 40 brand — tra case auto, costruttori, circuiti, università, enti e aziende della filiera — animeranno il centro storico con un percorso espositivo diffuso in più di 10 piazze e luoghi simbolo. Un viaggio tra storia, innovazione e design, dove i protagonisti della Motor Valley dell'Emilia Romagna — Ferrari, Lamborghini, Maserati, Ducati, Dallara, Pagani — incontrano le realtà emergenti della sostenibilità e della ricerca. Motor Valley Fest è realizzato da Regione Emilia-Romagna, APT Servizi

Emilia-Romagna, Comune di Modena, Associazione Motor Valley Development, MUNER, Meneghini & Associati, con il supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Unioncamere Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Modena, Fondazione di Modena, in partnership con ACI, Anfia, UNRAE sezione veicoli industriali, Autopromotec, Bologna Fiere - Motor Show. L'evento è realizzato con il supporto di Accenture, Billiani 1911, CNH, Dassault Systèmes, EFESO Management Consultants. Info [www.motorvalley.it](http://www.motorvalley.it)

**La scheda**

● Un omaggio al made in Italy e alle sfide globali della mobilità, arricchito da oltre 100 attività interattive tra test drive, laboratori, talk, simulatori e mostre

● Anche i musei e le oltre 20 mostre sul mondo dell'auto arricchiranno il racconto: fotografie, collezioni d'autore, carrozzerie e modellini

● Sabato 7 e domenica 8, l'Autodromo di Modena (Marzaglia) ospiterà due giornate di Track Day Open Pit-Lane firmate Motor1.com: un'occasione per scendere in pista con la propria vettura sportiva omologata



**Immagini** In alto, i ragazzi delle università della Motor Valley con i prototipi costruiti al termine dei corsi di formazione. Al centro e sotto, Ferrari e Lamborghini in piazza a Modena, tra cui una 458 Italia e una 812 Superfast

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849

# Mercato auto fermo e in ventimila lasciano Volkswagen

In Italia immatricolazioni in calo dello 0,16% a maggio. A Wolfsburg prosegue la riduzione del personale

di **DIEGO LONGHIN**  
ROMA

**I**l mercato dell'auto si è bloccato. Dopo due mesi positivi, le immatricolazioni in Italia hanno registrato un calo a maggio, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Una flessione da prefisso telefonico, meno 0,16%, ma il numero, che evidenzia la stagnazione delle vendite, preoccupa di più se letto in termini industriali e occupazionali per uno dei settori strategici, in piena crisi, del Vecchio Continente.

Il Centro Studi Promotor parla di stagnazione che accomuna l'Italia e l'Unione europea e sottolinea che le

cose potrebbero peggiorare: l'acquisizione degli ordini a maggio è stata bassa per il 97% dei concessionari, mentre il livello delle giacenze di auto nuove presso le concessionarie è alto per il 45% degli operatori e l'affluenza di visitatori negli show room è bassa nel 95% dei casi. I livelli pre-Covid sono sempre lontani: se non si vende, non si produce e gli effetti sulla capacità produttiva si faranno sentire. Il quotidiano tedesco *Bild* scrive che sono già 20mila i lavoratori della Volkswagen che hanno accettato l'offerta dell'impresa e rassegnato le dimissioni. Numero circolato in un'assemblea dei lavoratori. Si tratterebbe solo di una prima tranche, perché l'obiettivo della casa di Wolfsburg è di arrivare a 35 mila posti in meno in Germania.

Tornando ai dati del mercato italiano, da inizio anno sono state vendute 722.452 vetture, con un calo dello 0,54% rispetto al 2024. La transizione verso l'elettrico procede lentamente: le auto solo a batteria raggiungono a maggio una quota del 5,1%, in aumento rispetto al 4,8% di aprile e al 3,6% del 2024. Anche le

ibride plug-in crescono al 6,4% contro il 5,7% di aprile e il 3,3% del maggio precedente. E per il presidente di Anfia, Roberto Vavassori, «è fondamentale che i nuovi incentivi per l'elettrico previsti dal ministero dell'Ambiente con 600 milioni siano operativi presto».

Stellantis patisce. Ha immatricolato in Italia il 7,6% in meno del maggio 2024, con la quota di mercato scesa dal 30,3 al 28%. Il nuovo ad, Antonio Filosa, è tornato negli States per visitare altri siti dopo il tour che ha toccato Francia, Italia, Spagna e Germania. Filosa, prima di lasciare Rüsselsheim, ha sottolineato l'importanza della «collaborazione costruttiva con i sindacati tedeschi, che rappresenta un forte esempio di partnership da cui possiamo imparare e potenzialmente replicare in altri Paesi. Spirito di cooperazione essenziale per lavorare insieme verso un futuro di successo come un unico team Stellantis». Cala ancora Tesla, di oltre il 20%, mentre crescono le case cinesi, in particolare Mg e Byd, passata in otto mesi dal 0,06 all'1,4% di quota.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



1 Gli operai Volkswagen al lavoro in una fabbrica del gruppo a Dresda



089849

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# Motor Valley Fest Digitale e sostenibile 'L'industria di domani' è pronta a svelarsi

La kermesse è in programma a Modena da domani all'8 giugno  
Al Teatro Storchi convegno inaugurale, Cucinelli tra i protagonisti  
Dalla Ferrari alla Ducati, tavola rotonda con i vertici dei grandi marchi

di **Mattia Grandi**  
MODENA

**Da domani** all'8 giugno, Modena tornerà capitale della mobilità con la settima edizione del Motor Valley Fest, il festival a cielo aperto che celebra l'eccellenza motoristica dell'Emilia-Romagna. Un evento che, anno dopo anno, si conferma hub strategico per imprese, istituzioni, università e professionisti, ma soprattutto trampolino di lancio per i giovani. Il tema portante del 2025 sarà 'L'Industria di domani', con un programma convegnistico ricco e orientato alle grandi sfide dell'innovazione, della sostenibilità e della transizione digitale. A dare il via alla manifestazione, domani alle 9 al Teatro Storchi, l'atteso convegno inaugurale che vedrà tra i suoi protagonisti anche Brunello Cucinelli con una riflessione ispirata all'identità del suo brand tra etica, bellezza e visione imprenditoriale. A seguire, McKinsey & Company e Accenture analizzeranno il futuro dell'automotive sotto il profilo strategico, tecnologico e culturale, con focus su intelligenza artificiale, digitalizzazione e customer experience. Tra i protagonisti anche Teodoro Lio, ceo di Accenture Italia, che offrirà una lettura dell'ecosistema europeo dell'auto alla luce dell'impatto dell'intelligenza artificiale. Il dibattito culminerà nella Motor Valley Top Table, tavola rotonda con i vertici dei grandi marchi

della Terra dei Motori: Ferrari, Maserati, Lamborghini, Pagani, Ducati e Dallara.

**Il confronto** verterà su come affrontare le sfide del mercato globale, in un contesto in rapida evoluzione, tra software-defined vehicles, guida autonoma e nuove forme di mobilità.

Ma non è tutto. Fino al 7 giugno, infatti, il Teatro del Collegio San Carlo ospiterà l'ormai consolidato format 'Innovation & Talents', spazio di connessione tra il mondo accademico, le imprese e i giovani. Cuore pulsante di questa iniziativa saranno i 13 Talent Talk: una serie di incontri frontali e interattivi con top brand della Motor Valley, come Ferrari, Lamborghini, Pagani, Ducati, Dallara, affiancati da colossi dell'innovazione come Accenture, Cnh, Brembo, Hpe Coxa, Loccioni, il team Visa Cash App Rb Formula One e Art Group e Muner (Motor-vehicle University of Emilia Romagna).

**Ogni talk** rappresenta un'occasione preziosa per comprendere quali siano oggi le competenze più richieste nel settore, i percorsi di formazione più efficaci e le tecnologie emergenti che stanno trasformando l'intero ecosistema automotive. L'iniziativa, rivolta in particolare a studenti e giovani professionisti, sarà trasmessa in live streaming sul canale YouTube ufficiale del Motor Valley Fest. Tra le novità di questa edizione spicca l'Hackathon, organizzato da AssetClassic e Motor Valley Accelerator, con la

sponsorship di TikTok. Un evento che chiama a raccolta giovani talenti per affrontare sfide legate alla mobilità e al motorsport attraverso l'analisi dati. Sabato 7 e domenica 8 giugno, presso la sede del Motor Valley Accelerator, squadre di studenti e sviluppatori si confronteranno in un'intensa maratona di idee, con premi in denaro e sessioni di mentorship per i progetti più brillanti. Non mancherà un Premio Innovazione AI, dedicato all'integrazione più efficace dell'intelligenza artificiale nelle soluzioni presentate. Il tema della formazione sarà al centro anche di University Village, in Piazza Grande, dove sette prestigiose realtà accademiche italiane (tra cui Politecnico di Milano, Unimore, Muner e Iis, ndr) esporranno prototipi e progetti innovativi. I riflettori saranno puntati sulle monoposto della Formula Sae, frutto del lavoro congiunto di studenti in ambito ingegneristico, economico e di design. Spazio anche al progetto E-Horizon, che coinvolge studenti delle scuole superiori nella realizzazione di auto da corsa in scala, stampate in 3D.

**Domani** tornerà pure la Meet & Match Night, format B2B in collaborazione con Plug and Play, che metterà in connessione 46 startup con investitori, aziende e stakeholder per un totale di oltre 250 professionisti presenti.

Motor Valley Fest è realizzato da Regione Emilia-Romagna, Apt Servizi Emilia-Romagna, Comune di Modena, Associazione Motor Valley Development, Muner,

Meneghini & Associati, con il supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Unioncamere Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Modena, Fondazione di

Modena, in partnership con Aci, Anfia, Unrae sezione veicoli industriali, Autopromotec, Bologna Fiere - Motor Show. L'evento è realizzato con il supporto di Accerture, Billiani 1911, Cnh, Das-

sault Systèmes, Efeso Management +Consultants. Tutti gli aggiornamenti su [www.motorvalley.it](http://www.motorvalley.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Format esclusivo

### IN PILLOLE



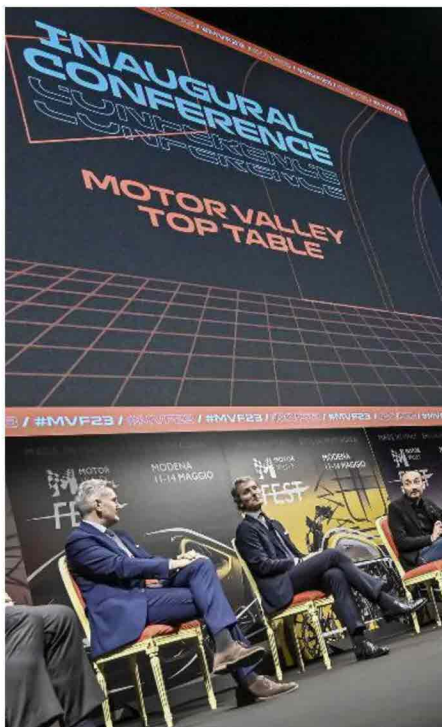
### Dalla parte dei giovani

Eventi in diretta su YouTube

L'iniziativa, rivolta in particolare a studenti e giovani professionisti, sarà trasmessa in live streaming sul canale YouTube ufficiale del Motor Valley Fest. Maratona di idee, con premi in denaro e sessioni di mentorship



Per l'intero pomeriggio di domani e per la giornata di venerdì, spazio alle 14 tavole rotonde del programma convegnistico suddivise in tre macrotemi: Industry, Innovation, Consumer Experience



Motor Valley Fest si prepara a stupire il pubblico



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



# Unrae, troppo lenta la transizione verso l'elettrico. Anfia, mercato non decolla, nuovi incentivi operativi prima possibile

condividi l'articolo



La transizione verso l'elettrico continua a procedere troppo lentamente: le auto Bev raggiungono a maggio una quota del 5,1%, in aumento rispetto al 4,8% di aprile e al deprimente 3,6% dello stesso mese del 2024, fortemente penalizzato dalla lunga attesa degli incentivi. Lo sottolinea l'Unrae. Anche le Phev - aggiunge - crescono al 6,4% contro il 5,7% di aprile e il 3,3% del maggio precedente. Complessivamente, le ecv arrivano all'11,5% del mercato, ma si è ancora lontani da uno sviluppo organico e sostenuto della mobilità a zero o bassissime emissioni. In questo scenario, lo scorso 19 maggio il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Mase) ha annunciato, in modo del tutto inaspettato, la destinazione di 597,3 milioni di euro ad un nuovo programma per l'acquisto di veicoli a zero emissioni, utilizzando le risorse inizialmente destinate alla realizzazione di infrastrutture di ricarica pubblica.

**Secondo l'Unrae** «si è trattato di un'operazione non condivisa con la filiera e soprattutto ancora priva di indicazioni chiare, per quanto concerne attuazione e tempistica. Un annuncio che ora rischia di paralizzare il mercato e generare ulteriore incertezza per consumatori e operatori. È pertanto essenziale che il programma venga immediatamente definito e reso operativo, verificando allo stesso tempo la possibilità di modificare i numerosi vincoli attualmente presenti (rottamazione, Isee, residenza in aree funzionali, microimprese) che rischiano di compromettere la piena efficacia del provvedimento. «Ci troviamo davanti ad una nuova occasione mancata: sarebbe stato forse più opportuno impiegare le risorse disponibili sulla revisione della fiscalità delle auto aziendali, che da anni penalizza le imprese italiane. E' quanto mai urgente l'introduzione di un sistema premiale legato alle emissioni, intervenendo su detraibilità Iva, deducibilità dei costi e periodo di ammortamento, considerata la scadenza della Delega fiscale fra meno di tre mesi», commenta Michele Crisci, presidente dell'Unrae.

## ECONOMIA



**LA RICERCA**  
**Trasporti, nuova carbon tax opportunità da 300 mld per liberare Ue dal petrolio**



**LA FRENATA**  
**Mercato moto, ancora una flessione: -2% a maggio. Bene gli scooter +9,44%, due ruote elettriche salgono dell'8,12%**

L'INFORMAZIONE VIVE CON TE

9€/mese per 1 anno

VAI ALLA PROMO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

**Il mercato italiano dell'auto** "non decolla neppure a maggio" (-0,16% le immatricolazioni) e "purtroppo ci avviciniamo al giro di boa di un anno complicato sotto tanti punti di vista e i cui effetti negativi riverberano anche sul nostro settore. Nei primi cinque mesi il mercato è ancora in leggero calo rispetto a un già debolissimo 2024". Così Anfia commenta i dati sulle immatricolazioni di maggio, sottolineando che "è fondamentale che la misura dei nuovi incentivi previsti dal Mase chiarisca il perimetro dei beneficiari e sia operativa il prima possibile". Secondo Roberto Vavassori, presidente di Anfia, "dopo le contenute variazioni positive di marzo e aprile, il mercato auto italiano di maggio risulta stabile (-0,2%), penalizzato da un giorno lavorativo in meno rispetto allo stesso mese del 2024".

**In questo contesto**, l'annuncio dei nuovi incentivi per i veicoli a zero emissioni "rappresenta un elemento positivo e inaspettato per il mercato, che potrebbe conferire una nuova spinta alla domanda di vetture Bev, sebbene con il vincolo della rottamazione dei vecchi veicoli e dell'appartenenza a due fasce Isee", ha aggiunto. Guardando al mercato per segmenti, anche a maggio prosegue la crescita costante dei Suv, +6,7% e 57,4% di quota, mentre sul fronte delle alimentazioni mantengono il trend positivo sia le vetture elettriche (Bev) - con una crescita del 40,8%, ma con quote ancora deboli sia nel mese che nel cumulato (5,1%) - che le ibride plug-in (Phev), a +52,3%; bene anche il rialzo registrato da vetture mild e full hybrid, che aumentano del 12,1% nel mese.

condividi l'articolo



mercoledì 4 giugno 2025 - Ultimo aggiornamento: 11:15 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

**ECONOMIA**

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Trasporti, nuova carbon tax opportunità da 300 mld per liberare Ue dal petrolio



Mercato moto, ancora una flessione: -2% a maggio. Bene gli scooter +9,44%, due ruote elettriche salgono dell'8,12%



Unrae, troppo lenta la transizione verso l'elettrico. Anfia, mercato non decolla, nuovi incentivi operativi prima possibile

**MOTORSPORT**

+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT



Wrc, tra venerdì e domenica la sfida mondiale sullo sterrato del Rally Italia Sardegna



Ford alla Pikes Peak 2025 con la Super Mustang Mach-E. Con Romain Dumas al volante punta al bis con un'altra elettrica



Marco Bezzecchi in pista sulla RSV 4 biposto con mamma Daniela. Il giro a Misano alla vigilia della Race of Stars

**DUE RUOTE**

+ TUTTE LE NOTIZIE DI DUE RUOTE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



condividi l'articolo



La nuova carbon tax europea per i trasporti stradali e l'edilizia (Ets2) rappresenta un'opportunità da 300 miliardi di euro per aiutare i cittadini europei ad abbandonare i combustibili fossili e il petrolio, che l'Europa importa in larga parte. Lo indica un nuovo studio di Transport & Environment (T&E), la principale organizzazione indipendente europea per la decarbonizzazione dei trasporti. Il reinvestimento in infrastrutture verdi e una redistribuzione mirata delle entrate dell'ETS2 possono favorire una transizione giusta, afferma T&E, che propone di restituire tra il 50% e il 75% dei proventi alle famiglie a basso e medio reddito sotto forma di sostegno finanziario.

**Nel 2027 l'UE introdurrà** un nuovo sistema di tariffazione delle emissioni di CO2 per trasporti stradali ed edilizia, il cosiddetto Ets2, che applicherà un prezzo al carbonio sul diesel, sulla benzina e sui combustibili per il riscaldamento, affiancandosi all'attuale mercato del carbonio per le emissioni industriali. Il costo assegnato alle emissioni di carbonio, secondo T&E, garantisce condizioni di parità sul mercato con le fonti energetiche più pulite. Anche con un prezzo delle quote Ets fissato a 55 euro per tonnellata di CO2, il costo della benzina resterebbe inferiore alla media reale degli ultimi 20 anni, tenendo conto dell'inflazione. Inoltre, grazie ai progressi nell'efficienza dei veicoli, le auto moderne consumano meno benzina per percorrere la stessa distanza rispetto al passato, riducendo così l'impatto del prezzo sul consumo.

## ECONOMIA



**LA FRENATA**  
**Mercato moto, ancora una flessione: -2% a maggio. Bene gli scooter +9,44%, due ruote elettriche salgono dell'8,12%**



**L'ANALISI**  
**Unrae, troppo lenta la transizione verso l'elettrico. Anfia, mercato non decolla, nuovi incentivi operativi prima possibile**

## Prezzo medio reale della benzina nell'UE e premio ETS

Prezzo reale della benzina - proiezione con linea tratteggiata

Prezzo medio alla pompa (€/l)



Source: Weekly Oil Bulletin • Fonte: Weekly Oil Bulletin. Il premio ETS2 include un'imposta sul valore aggiunto del 20%. Il premio ETS2 è calcolato ceteris paribus



## L'INFORMAZIONE VIVE CON TE



**Nonostante ciò**, nel breve periodo, l'Ets2 inciderà sul prezzo di benzina, diesel e gas, col rischio di gravare in modo sproporzionato sulle famiglie più povere, che generalmente destinano una parte più grande del loro budget alle spese energetiche. T&E: «Redistribuire metà dei 300 miliardi proveniente dall'ETS2 alle famiglie con redditi più bassi» T&E raccomanda ai governi degli Stati membri di restituire direttamente metà dei quasi 300 miliardi di euro raccolti con l'Ets2, tra il 2026 e il 2032, alle famiglie con redditi più bassi. L'altra metà dovrebbe invece essere investita nella transizione, garantendo sostegno per l'acquisto di auto elettriche economiche, il potenziamento del trasporto pubblico e l'installazione di colonnine per la ricarica.

condividi l'articolo



mercoledì 4 giugno 2025 - Ultimo aggiornamento: 11:18 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

## ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Trasporti, nuova carbon tax opportunità da 300 mld per liberare Ue dal petrolio



Mercato moto, ancora una flessione: -2% a maggio. Bene gli scooter +9,44%, due ruote elettriche salgono dell'8,12%



Unrae, troppo lenta la transizione verso l'elettrico. Anfia, mercato non decolla, nuovi incentivi operativi prima possibile

## MOTORSPORT

+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

# Motori

Seguici su

inserisci testo...



HOME COSTRUTTORI NEWS ANTEPRIME PROVE SPECIALI MOTORSPORT DUERUOTE ALTRE SEZIONI VIDEO FOTO

ECONOMIA SICUREZZA ECOLOGIA EVENTI NORMATIVE INTERVISTE STORICHE SHARING PNEUMATICI COMMERCIALI NAUTICA



## Unrae, troppo lenta la transizione verso l'elettrico. Anfia, mercato non decolla, nuovi incentivi operativi prima possibile

condividi l'articolo



La transizione verso l'elettrico continua a procedere troppo lentamente: le auto Bev raggiungono a maggio una quota del 5,1%, in aumento rispetto al 4,8% di aprile e al deprimente 3,6% dello stesso mese del 2024, fortemente penalizzato dalla lunga attesa degli incentivi. Lo sottolinea l'Unrae. Anche le Phev - aggiunge - crescono al 6,4% contro il 5,7% di aprile e il 3,3% del maggio precedente. Complessivamente, le ecv arrivano all'11,5% del mercato, ma si è ancora lontani da uno sviluppo organico e sostenuto della mobilità a zero o bassissime emissioni. In questo scenario, lo scorso 19 maggio il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Mase) ha annunciato, in modo del tutto inaspettato, la destinazione di 597,3 milioni di euro ad un nuovo programma per l'acquisto di veicoli a zero emissioni, utilizzando le risorse inizialmente destinate alla realizzazione di infrastrutture di ricarica pubblica.

**Secondo l'Unrae** «si è trattato di un'operazione non condivisa con la filiera e soprattutto ancora priva di indicazioni chiare, per quanto concerne attuazione e tempistica. Un annuncio che ora rischia di paralizzare il mercato e generare ulteriore incertezza per consumatori e operatori. È pertanto essenziale che il programma venga immediatamente definito e reso operativo, verificando allo stesso tempo la possibilità di modificare i numerosi vincoli attualmente presenti (rottamazione, Isee, residenza in aree funzionali, microimprese) che rischiano di compromettere la piena efficacia del provvedimento. «Ci troviamo davanti ad una nuova occasione mancata: sarebbe stato forse più opportuno impiegare le risorse disponibili sulla revisione della fiscalità delle auto aziendali, che da anni penalizza le imprese italiane. E' quando mai urgente l'introduzione di un sistema premiale legato alle emissioni, intervenendo su detraibilità Iva, deducibilità dei costi e periodo di ammortamento, considerata la scadenza della Delega fiscale fra meno di tre mesi», commenta Michele Crisci, presidente dell'Unrae.

### ECONOMIA



**LA RICERCA**  
Trasporti, nuova carbon tax opportunità da 300 mld per liberare Ue dal petrolio



**LA FRENATA**  
Mercato moto, ancora una flessione: -2% a maggio. Bene gli scooter +9,44%, due ruote elettriche salgono dell'8,12%

**L'INFORMAZIONE VIVE CON TE**

9€/mese per 1 anno

**VAI ALLA PROMO**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

**Il mercato italiano dell'auto** "non decolla neppure a maggio" (-0,16% le immatricolazioni) e "purtroppo ci avviciniamo al giro di boa di un anno complicato sotto tanti punti di vista e i cui effetti negativi riverberano anche sul nostro settore. Nei primi cinque mesi il mercato è ancora in leggero calo rispetto a un già debolissimo 2024". Così **Anfia** commenta i dati sulle immatricolazioni di maggio, sottolineando che "è fondamentale che la misura dei nuovi incentivi previsti dal Mase chiarisca il perimetro dei beneficiari e sia operativa il prima possibile". Secondo Roberto Vavassori, presidente di **Anfia**, "dopo le contenute variazioni positive di marzo e aprile, il mercato auto italiano di maggio risulta stabile (-0,2%), penalizzato da un giorno lavorativo in meno rispetto allo stesso mese del 2024".

**In questo contesto**, l'annuncio dei nuovi incentivi per i veicoli a zero emissioni "rappresenta un elemento positivo e inaspettato per il mercato, che potrebbe conferire una nuova spinta alla domanda di vetture Bev, sebbene con il vincolo della rottamazione dei vecchi veicoli e dell'appartenenza a due fasce Isee", ha aggiunto. Guardando al mercato per segmenti, anche a maggio prosegue la crescita costante dei Suv, +6,7% e 57,4% di quota, mentre sul fronte delle alimentazioni mantengono il trend positivo sia le vetture elettriche (Bev) - con una crescita del 40,8%, ma con quote ancora deboli sia nel mese che nel cumulato (5,1%) - che le ibride plug-in (Phev), a +52,3%; bene anche il rialzo registrato da vetture mild e full hybrid, che aumentano del 12,1% nel mese.

condividi l'articolo



mercoledì 4 giugno 2025 - Ultimo aggiornamento: 11:15 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

**ECONOMIA**

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Trasporti, nuova carbon tax opportunità da 300 mld per liberare Ue dal petrolio



Mercato moto, ancora una flessione: -2% a maggio. Bene gli scooter +9,44%, due ruote elettriche salgono dell'8,12%



Unrae, troppo lenta la transizione verso l'elettrico. **Anfia**, mercato non decolla, nuovi incentivi operativi prima possibile

**MOTORSPORT**

+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT



Wrc, tra venerdì e domenica la sfida mondiale sullo sterrato del Rally Italia Sardegna



Ford alla Pikes Peak 2025 con la Super Mustang Mach-E. Con Romain Dumas al volante punta al bis con un'altra elettrica



Marco Bezzecchi in pista sulla RSV 4 biposto con mamma Daniela. Il giro a Misano alla vigilia della Race of Stars

**DUE RUOTE**

+ TUTTE LE NOTIZIE DI DUE RUOTE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Seguici su:

# Economia

CERCA

- HOME
- NEWS
- NUMERI
- LAVORO
- PENSIONI
- CASA
- FISCO
- RISPARMIO
- DIRITTI E CONSUMI
- RAPPORTI E FOCUS
- A&F PLUS

adv



## Mercato auto fermo e in ventimila lasciano Volkswagen

di [Diego Longhin](#)



*In Italia immatricolazioni in calo dello 0,16% a maggio. A Wolfsburg prosegue la riduzione del personale*

04 GIUGNO 2025 ALLE 01:00

1 MINUTI DI LETTURA



Roma - Il mercato dell'auto si è bloccato. Dopo due mesi positivi, le immatricolazioni in Italia hanno registrato un calo a maggio, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Una flessione da

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

prefisso telefonico, meno 0,16%, ma il numero, che evidenzia la stagnazione delle vendite, preoccupa di più se letto in termini industriali e occupazionali per uno dei settori strategici, in piena crisi, del Vecchio Continente.

**Il Centro Studi Promotor parla di stagnazione che accomuna l'Italia e l'Unione europea** e sottolinea che le cose potrebbero peggiorare: l'acquisizione degli ordini a maggio è stata bassa per il 97% dei concessionari, mentre il livello delle giacenze di auto nuove presso le concessionarie è alto per il 45% degli operatori e l'affluenza di visitatori negli show room è bassa nel 95% dei casi. **I livelli pre-Covid sono sempre lontani: se non si vende, non si produce e gli effetti sulla capacità produttiva si faranno sentire.** Il quotidiano tedesco *Bild* scrive che sono già 20mila i lavoratori della Volkswagen che hanno accettato l'offerta dell'impresa e rassegnato le dimissioni. Numero circolato in un'assemblea dei lavoratori. Si tratterebbe solo di una prima tranche, perché l'obiettivo della casa di Wolfsburg è di arrivare a 35 mila posti in meno in Germania.

### Ciclomotori da 400 dollari con le batterie che vengono dal mare: l'ultima sfida della Cina

di [Luca Fraioli](#)  
03 Giugno 2025

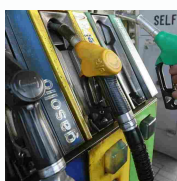


Tornando ai dati del mercato italiano, da inizio anno sono state vendute 722.452 vetture, con un calo dello 0,54% rispetto al 2024.

**La transizione verso l'elettrico procede lentamente: le auto solo a batteria raggiungono a maggio una quota del 5,1%**, in aumento rispetto al 4,8% di aprile e al 3,6% del 2024. Anche le ibride plug-in crescono al 6,4% contro il 5,7% di aprile e il 3,3% del maggio precedente. E per il presidente di [Anfia](#), Roberto Vavassori, «è fondamentale che i nuovi incentivi per l'elettrico previsti dal ministero dell'Ambiente con 600 milioni siano operativi presto».

### Finita l'epoca dei "pendolari del pieno" dall'Italia: i benzinai svizzeri "in una crisi drammatica"

di [Franco Zantonelli](#)  
02 Giugno 2025



**Stellantis patisce. Ha immatricolato in Italia il 7,6% in meno del maggio 2024, con la quota di mercato scesa dal 30,3 al 28%.** Il

nuovo ad, Antonio Filosa, è tornato negli States per visitare altri siti dopo il tour che ha toccato Francia, Italia, Spagna e Germania. Filosa, prima di lasciare Rüsselsheim, ha sottolineato l'importanza della «collaborazione costruttiva con i sindacati tedeschi, che rappresenta un forte esempio di partnership da cui possiamo imparare e potenzialmente replicare in altri Paesi. Spirito di cooperazione essenziale per lavorare insieme verso un futuro di successo come un unico team Stellantis». Cala ancora Tesla, di oltre il 20%, mentre crescono le case cinesi, in particolare Mg e Byd, passata in otto mesi dallo 0,06 all'1,4% di quota.

[LEGGI I COMMENTI](#)

Gruppo fiori - manchette

comsteel right

# siderweb

LA COMMUNITY DELL'ACCIAIO

NEWS

PREZZI

MERCATI

BILANCI

SIDERWEB

EVENTI

SHOP

ABBONAMENTI

Acciaieria Arvedi   
 Dai nostri valori e dalla nostra tecnologia nasce Arvzero

**Arvzero**   
 ACCIAIO CARBON NEUTRAL



SCOPRI SIDERWEB PROVA GRATUITA >

RICERCA



ACCEDI A SIDERWEB



## ARTICOLI SIMILI

28 maggio 2025

### AUTOMOTIVE, SARA ANTONIO FILOSA IL NUOVO CEO DI STELLANTIS

Scelto all'unanimita dal CdA del gruppo, entrera ufficialmente in carica il 23 giugno

di Federico Fusca

27 maggio 2025

### AUTOMOTIVE: MERCATO EUROPEO IN CALO DA INIZIO ANNO

Mese di aprile in ripresa, sotto le attese le immatricolazioni di veicoli elettrici in Ue

di Federico Fusca

4 giugno 2025

### AUTOMOTIVE, A MAGGIO IL MERCATO ITALIANO NON DECOLLA

Vavassori (Anfia): «Positivo l'annuncio di nuovi incentivi per i veicoli a zero emissioni previsti dal Mase»

di Federico Fusca

4 giugno 2024

### AUTO, A MAGGIO IL MERCATO TORNA A FRENARE

Immatricolazioni a -6,6%. Speranze delle associazioni riposte negli incentivi, ma dubbi sull'implementazione

di Federico Fusca

5 maggio 2025

### AUTOMOTIVE, MERCATO IN CRESCITA ANCHE AD APRILE

Vavassori (Anfia): «Speranza nei nuovi piani di Stellantis per il rilancio della produzione di vetture in Italia»

Home / News / Automotive, a maggio il mercato italiano non decol...

## Automotive, a maggio il mercato italiano non decolla

Vavassori (Anfia): «Positivo l'annuncio di nuovi incentivi per i veicoli a zero emissioni previsti dal Mase»

4 giugno 2025

Benvenuto nel mondo siderweb

### Login

Inserisci qui le tue credenziali di accesso:

Username

Password

Ricordami

Login

Password dimenticata?

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Se non sei abbonato e vuoi continuare a leggere la notizia che ti ha portato fin qui, attiva la **prova gratuita**. Per sette giorni puoi navigare liberamente e sperimentare tutte le opportunità del sito.

[> Prova gratuita](#)

Se preferisci puoi anche acquistare i **SiderCrediti** un modo semplice e diretto per navigare tutto il sito quando ne hai bisogno.

[> Abbonamenti](#)

Puoi **registrarti gratuitamente** a Siderweb e riceverai le credenziali per iscriverti agli eventi, scaricare i dossier, gli speciali della redazione o dall'ufficio studi. Registrandoti riceverai inoltre la WEEKLY, la newsletter con la sintesi settimanale delle notizie più importanti. Il servizio è gratuito e potrai disiscriverti in qualunque momento.

[> Registrati](#)

Resta comunque sintonizzato su siderweb: organizziamo eventi, focus ai quali partecipano operatori italiani e stranieri, momenti nei quali ci si confronta per capire quale direzione stanno prendendo i mercati.

Ogni lunedì la redazione di siderweb realizza il siderweb TG, il telegiornale della siderurgia che ti aggiorna sulle più importanti notizie della settimana. Lo trovi sul sito e sul nostro canale YouTube.

di Federico Fusca

[Altre News](#)

met.legnanese

## MERCATI

Rottame: lievi rialzi in Italia

**30 maggio 2025**  
**ROTTAME:  
LIEVI RIALZI IN  
ITALIA**

Domanda debole, prezzi in Turchia e possibili fermate raffreddano le aspettative di ulteriori aumenti

Turchia: rallenta l'export di tondo

**30 maggio 2025**  
**TURCHIA:  
RALLENTA  
L'EXPORT DI  
TONDO**

Progressivo calo dei volumi tra gennaio e aprile. Sui prezzi pesa la debolezza di domanda e billette

Acciai lunghi sotto pressione

**28 maggio 2025**  
**ACCIAI LUNGH  
SOTTO  
PRESSIONE**

In flessione nelle ultime settimane i prezzi di tondo e vergella

Lunghi inox: mercato incerto

**28 maggio 2025**  
**LUNGH  
INOX:  
MERCATO  
INCERTO**

In prospettiva possibili ribassi

**26 maggio 2025**  
**COILS:  
MERCATO  
EUROPEO IN  
AFFANNO**

Prezzi in flessione nelle ultime settimane, influenzati da bassa domanda e competitività dell'import

[Altre analisi](#)

**28 maggio 2025**

### AUTOMOTIVE, SARA ANTONIO FILOSA IL NUOVO CEO DI STELLANTIS

Scelto all'unanimità dal CdA del gruppo, entrerà ufficialmente in carica il 23 giugno

di Federico Fusca



**27 maggio 2025**

### AUTOMOTIVE: MERCATO EUROPEO IN CALO DA INIZIO ANNO

Mese di aprile in ripresa, sotto le attese le immatricolazioni di veicoli elettrici in Ue

di Federico Fusca



[Altre News](#)

## LASCIA UN COMMENTO

Per partecipare alla discussione devi effettuare l'accesso

Username

Password



[I NOSTRI VIDEO](#)

## SPECIALI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

## DECARBONIZZAZIONE

## TRASPORTI

# Auto elettriche, Italia fanalino di coda in Europa

Filomena Greco

Il mercato è migliorato negli ultimi mesi, ma resta sostanzialmente bloccato a un terzo della media europea. Si tratta del market share in capo alle auto elettriche (Bev) che, secondo gli ultimi dati del ministero dei Trasporti, è salito nel mese di aprile al 4,8% delle immatricolazioni. Si tratta comunque di un progresso rispetto al 2,3% di un anno prima. Lo dimostra il fatto che nei primi mesi dell'anno il trend delle immatricolazioni di auto full electric è positivo, in crescita di quasi l'80% sul 2024, ma recuperare il gap con il resto d'Europa è difficile. Anche perché un nuovo piano di incentivi, magari concentrato sulle auto elettriche, non è all'orizzonte, né sul mercato domestico né a livello europeo.

Spiegare perché l'Italia è così indietro rispetto a Germania, Francia, Uk e alla stessa Spagna è difficile. Serve mettere insieme diversi fattori, dalle incertezze legate alla transizione e al valore residuo delle auto elettrificate fino ai problemi legati a potere d'acquisto e fiscalità, non favorevole sul fronte della mobilità, soprattutto per le auto aziendali, per arrivare alla questione delle carenze nella rete di ricarica e ai costi energetici. Senza dimenticare il fattore culturale e la resistenza al cambiamento, in un contesto dove pesa sempre di più una narrazione negativa della mobilità elettrica. Al netto degli in-

centivi, che non hanno smosso più di tanto la quota di mercato delle elettriche – servirebbe forse un piano pluriennale di sostegno alla “nuova” mobilità – il tema della fiscalità è un nodo importante per il mercato auto italiano, in generale, e anche perché di fatto l'Italia è in fondo alla classifica dei Paesi europei se si guarda alla premialità fiscale sulle auto meno inquinanti, come rileva anche uno studio del think tank Transport & Environment.

Secondo Anfia, l'associazione delle imprese della filiera automotiva, per accelerare la decarbonizzazione servono misure straordinarie per svecchiare il parco auto circolante, che tende ad aumentare in Italia, facendo crescere le emissioni di CO<sub>2</sub>. Una sorta di piano rottamazione straordinario, quindi, che coinvolga Italia ed Europa. Secondo l'Unrae, a cui aderiscono le case automobilistiche estere, la chiave può essere rappresentata dalla leva fiscale, per rilanciare la mobilità aziendale. «Il prossimo 29 agosto, dopo due anni, scadrà la delega all'esecutivo per la riforma fiscale e il prossimo 31 dicembre anche la proroga della deroga sulla detraibilità dell'Iva, oggi ferma al 40%. Risulta, quindi, necessario intervenire con l'aumento della detraibilità dell'Iva e della deducibilità dei costi e con la riduzione del periodo di ammortamento a tre anni», ha sottolineato il presidente Michele Crisci.

Tutto questo si inserisce all'interno di un quadro di mercato in stallo, con immatricolazioni in calo da inizio anno dello 0,6% e volumi che nel 2025 non supereranno il milione e mezzo di unità, con un gap compreso tra il 18 e il 20% rispetto al 2019. In questi anni, però, la composizione del mercato è cambiata: le motorizzazioni a benzina sono scese sotto il 30% del mercato, il diesel ad aprile si è assestato sotto la quota del 10% per le nuove immatricolazioni mentre continua la crescita delle vetture ibride che sfiorano il 45% di share, con le *mild hybrid* che si attestano al 30%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Flotte & finanza

## Mercato auto europeo, i dati ACEA di aprile 2025



Secondo i dati trasmessi da **ACEA**, nel complesso dei Paesi dell'Unione europea allargata all'EFTA e al Regno Unito<sup>1</sup> ad aprile le immatricolazioni di auto ammontano a 1.077.186 unità, lo 0,3% in meno rispetto ad aprile 2024.

Nel primo quadrimestre del 2025, i volumi immatricolati raggiungono 4.459.087 unità, in calo dello 0,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. "Ad aprile il mercato europeo dell'auto si attesta poco sotto i livelli di un anno fa (-0,3%) – ha commentato **Roberto Vavassori, Presidente di ANFIA**. Nel mese, solo due dei cinque major market (incluso UK) registrano un rialzo: +7,1% la

Spagna e +2,7% l'Italia. La Germania resta pressoché stabile (-0,2%), mentre calano la Francia (-5,6%) e il Regno Unito, in contrazione a doppia cifra (-10,4%). Tra i punti chiave del piano d'azione UE per l'automotive, ricordiamo l'anticipo della clausola di revisione del regolamento sulla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> degli autoveicoli leggeri dal 2026 al terzo e quarto trimestre 2025.

A questo proposito, proprio in queste settimane la Commissione Europea ha avviato la raccolta, presso gli Stati membri, dei dati per l'impact assessment che costituirà la base della nuova regolamentazione. Molto probabilmente, i dati oggettivi raccolti metteranno in luce le difficoltà nel raggiungimento dei target prefissati, che erano stati definiti secondo un impact assessment che si rifaceva a dati del 2017. Auspichiamo che, a partire dall'obiettività di queste nuove evidenze, si arrivi ad una proposta di revisione pragmatica e razionale, aperta ad una pluralità di tecnologie che

possa includere anche i biocarburanti".

Nell'area UE+EFTA+UK, ad aprile risultano in crescita sia le auto BEV (+27,9%, con il 17,2% di quota) che le ibride tradizionali (+11,2%, con il 34,6% di quota) e le ibride plug-in (+11,2% con il 9,1% di quota). Nel complesso, 1EU 27 + EFTA + Regno Unito (ricordiamo che dal 1° febbraio 2020 il Regno Unito non fa più parte dell'Unione Europea).

In Italia, i volumi totalizzati ad aprile 2025 si attestano a 139.142 unità (+2,7%). Nei primi quattro mesi del 2025, le immatricolazioni complessive ammontano a 586.782 unità, con un calo dello 0,6% rispetto ai volumi dello stesso periodo del 2024.

La Spagna totalizza 98.522 immatricolazioni ad aprile 2025, il 7,1% in più rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Nei primi quattro mesi del 2025, il mercato risulta in crescita del 12,2%, con 377.889 unità immatricolate (ma con volumi ancora inferiori del 13% rispetto al 2019 pre-pandemia).

Nel mercato tedesco sono state immatricolate ad aprile 242.728 unità, in lieve calo (-0,2%). Nel primo quadrimestre del 2025, le immatricolazioni si attestano a 907.299, con una variazione negativa del 3,3% rispetto a gennaio-aprile 2024. Il mercato si trova quindi decisamente al di sotto dei livelli pre-Covid del 2019, con volumi inferiori del 24%.

Il mercato inglese, infine, ad aprile totalizza 120.331 nuove autovetture immatricolate, con un calo del 10,4% rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Nei primi quattro mesi dell'anno, le immatricolazioni si attestano a 700.833 unità, il 3,1% in più rispetto a gennaio-aprile 2024.



# INFORICAMBI.IT

IL PORTALE DEI RICAMBI AUTO E TRUCK

[MAGAZINE](#) ▾
 [IR TV](#) ▾
 [NEWS DAI PARTNER](#)
[PARTNER](#)
[CERCAM](#)
[MY INFORICAMBI](#)
[BANCA DATI](#)

Home Lavoro ed Economia

LAVORO ED ECONOMIA

## Mercato auto Italia maggio 2025: stabilità apparente, ma flessione sul cumulato

By **Marco Lasala** 5 Giugno 2025

27 0

Tempo di Lettura: 2 min



A maggio 2025 il mercato automobilistico italiano registra 139.390 nuove immatricolazioni, segnando una lieve flessione dello 0,2% rispetto allo stesso mese del 2024. Una stabilità solo apparente, considerando che il calo arriva nonostante un contesto favorevole e che il mese ha avuto un giorno lavorativo in meno. Il dato cumulato dei primi cinque mesi dell'anno si attesta su 722.452 unità, evidenziando un arretramento dello 0,5%.

### ULTIME NOTIZIE



**Michelin X-CRANE 2 445/95 R 25: Il nuovo pneumatico per autogrù**

5 GIUGNO 2025



**Hyundai INSTER Cross: debutto nazionale il 7-8 giugno negli showroom italiani**

5 GIUGNO 2025



**Stellantis promuove la sostenibilità con le batterie Second Life SUSTAINera**

5 GIUGNO 2025



**Le batterie Nissan LEAF alimentano l'energia pulita all'aeroporto di Fiumicino**

5 GIUGNO 2025



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Il Presidente di ANFIA, Roberto Vavassori, sottolinea come il quadro rimanga debole, con volumi ancora lontani da un pieno recupero. Si attende l'operatività del nuovo pacchetto di incentivi del MASE, che potrebbe offrire una spinta decisiva soprattutto per le elettriche a zero emissioni, pur con vincoli di rottamazione e limiti ISEE ancora da chiarire nel dettaglio.

Nel frattempo, si consolida la crescita delle alimentazioni alternative. Le auto elettriche (BEV) aumentano del 40,8% su base mensile e del 70,4% da inizio anno, pur mantenendo una quota modesta del 5,1%. Ottima performance anche per le ibride plug-in (PHEV), con un +52,3% a maggio. Complessivamente, le vetture ricaricabili arrivano al 10% del mercato mensile.

### SUV in crescita e BEV in risalita: come cambia lo scenario delle alimentazioni

I SUV continuano la loro espansione, raggiungendo una quota del 57,4% e con picchi di crescita tra i modelli piccoli (+21,6%) e grandi (+35,8%). Nel panorama dei modelli più venduti, spiccano Fiat Panda, Jeep Avenger e Fiat 600, che guidano anche la classifica delle mild e full hybrid. Stellantis domina tra i SUV piccoli, medi e grandi, con presenze rilevanti in tutte le top ten di categoria.

Sul fronte delle alimentazioni tradizionali, si segnala una netta contrazione: benzina -19,6% e diesel -28,6% nel mese, con un calo marcato anche nel cumulato. Le ibride leggere e complete, invece, coprono ormai quasi il 45% del mercato.

Nel mercato dell'usato, maggio si chiude con 466.760 passaggi di proprietà, in calo del 3,3% su base annua, ma il cumulato cresce del 3,5%, superando quota 2,4 milioni. Tra i costruttori in ascesa, DR Automobiles segna un +4,7% nel mese grazie ai marchi DR, EVO e Sportequipe.

Articolo precedente

F alimentano l'energia  
Fiumicino



Articolo successivo

Stellantis promuove  
batterie Se



ARTICOLI CORRELATI



Antonio Filosa nuovo CEO di Stellantis: primo italiano alla guida del gruppo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

## Anfia: mercato italiano auto ancora fermo, maggio a -0,2%

Il mercato auto italiano resta debole, con un lieve calo nei primi cinque mesi rispetto al già fragile 2024. immagine Urgente che i nuovi incentivi chiariscano i beneficiari e siano operativi al più presto. A maggio 2025, il mercato italiano dell'auto totalizza 139.390 immatricolazioni, con una variazione negativa dello 0,2%,1 rispetto a maggio 2024, che aveva totalizzato 139.612 unità. Nei primi cinque mesi del 2025 i volumi complessivi si attestano a 722.452 unità, con un calo dello 0,5% rispetto a quelli di gennaio-maggio 2024. Dopo le contenute variazioni positive di marzo e aprile, il mercato auto italiano di maggio risulta stabile (-0,2%), penalizzato da un giorno lavorativo in meno rispetto allo stesso mese del 2024 (21 giorni contro 22) afferma Roberto Vavassori, Presidente di ANFIA. Si conferma quindi in lieve flessione (-0,5%) il cumulato dei primi cinque mesi dell'anno, un 2025 dai volumi piuttosto deboli. Guardando al mercato per segmenti, anche a maggio prosegue la crescita costante dei SUV, +6,7% e 57,4% di quota, mentre sul fronte delle alimentazioni mantengono il trend positivo sia le vetture elettriche (BEV) con una crescita del 40,8%, ma con quote ancora deboli sia nel mese che nel cumulato (5,1%) - che le ibride plug-in (PHEV), a +52,3%; bene anche il rialzo registrato da vetture mild e full hybrid, che aumentano del 12,1% nel mese. In questo contesto, l'annuncio dei nuovi incentivi per i veicoli a zero emissioni previsti dal Mase rappresenta un elemento positivo e inaspettato per il mercato, che potrebbe conferire una nuova spinta alla domanda di vetture BEV, sebbene con il vincolo della rottamazione dei vecchi veicoli e dell'appartenenza a due fasce Isee. La misura prevede uno stanziamento di circa 600 milioni di euro, derivanti dalla rimodulazione di risorse finanziarie del PNRR originariamente destinate allo sviluppo delle infrastrutture di ricarica elettrica che, purtroppo, sono rimaste inutilizzate. È importante che il relativo decreto attuativo del Mase venga pubblicato in tempi brevi per evitare l'effetto attesa che rischia di bloccare il mercato. Inoltre, è fondamentale che la misura chiarisca il perimetro dei beneficiari il prima possibile, vista la limitazione territoriale per persone fisiche residenti in aree urbane funzionali aree non precisamente definite e di cui non esiste ancora un elenco. Analizzando nel dettaglio le immatricolazioni per alimentazione<sup>2</sup>, le autovetture a benzina vedono il mercato di maggio in calo del 19,6%, con una quota di mercato al 25,9%; allo stesso modo, le diesel calano del 28,6%, con una quota al 10,3%. Nel cumulato dei cinque mesi, le immatricolazioni di auto a benzina registrano una flessione del 15,4% e le delle auto diesel calano del 31,7%, rispettivamente con quote di mercato del 26,6% e del 10,1%. Le autovetture mild e full hybrid, come già segnalato, aumentano del 12,1% nel mese, con una quota del 44,8%; nel cumulato crescono invece del 14,4%, con una quota del 44,6%. Le immatricolazioni di autovetture ricaricabili (BEV e PHEV) aumentano del 46,3% a maggio e rappresentano il 10% del mercato del mese (a maggio 2024 era del 6,8%); nel cumulato incrementano del 56,7% e hanno una quota del 9,7% (in aumento di 3,5 punti percentuali rispetto ai primi cinque mesi del 2024). Nel dettaglio, le auto elettriche (BEV) hanno una quota del 5,1% sia nel mese che nel cumulato; le vendite incrementano del 40,8% a maggio e del 70,4% nel cumulato. Le ibride plug-in aumentano del 52,3% a maggio e del 43,9% nel cumulato. Esse rappresentano il 4,9% delle immatricolazioni del singolo mese e il 4,6% del totale da inizio anno. Infine, le autovetture a gas rappresentano il 9% dell'immatricolato di maggio, interamente composto da autovetture GPL (che sono in crescita: +36,1% nel mese). Nel cumulato, le immatricolate a gas (considerate anche le auto a metano, che quest'anno sono scomparse dal mercato) calano dell'1,1%. Nei primi cinque mesi 2025, le alimentate a gas costituiscono l'8,9% del mercato.

## La stretta della Cina sulle terre rare ferma le prime fabbriche di auto in Europa. In Italia i forni

Stellantis assicura a Open: «Nessuno stop della produzione nei nostri impianti». Allarme più marcato negli Usa e in Giappone, in Europa le aziende spingono per avere una "scorciatoia" da Pechino. Come se i dazi di Donald Trump non fossero già abbastanza, c'è un'altra grana con cui da qualche giorno l'industria automobilistica si ritrova a dover fare i conti: la stretta della Cina sulle esportazioni di terre rare. Le restrizioni all'export introdotte da Pechino risalgono in realtà allo scorso aprile, pochi giorni dopo quel «Liberation Day» in cui gli Stati Uniti hanno annunciato dazi universali praticamente a tutto il resto del mondo. I produttori di auto avevano detto fin da subito che l'impatto delle ritorsioni cinesi avrebbe iniziato a far sentire tutto il proprio peso a partire da giugno. E così è stato. L'impatto della stretta di Pechino sulle aziende italiane. Al momento, i problemi più grossi sembrano riguardare soprattutto Stati Uniti e Giappone, meno l'Europa. Stellantis, unico gruppo automobilistico a produrre auto in Italia, assicura di essere «riuscita a risolvere immediatamente i problemi di produzione senza interruzioni significative». L'azienda guidata da Antonio Filosa riconosce comunque la portata del problema e in una nota aggiunge: «Stiamo monitorando attentamente la situazione e collaborando con fornitori e istituzioni per supportare il processo di autorizzazione». Anfia, l'associazione che raduna le aziende di tutta la filiera automobilistica italiana, fa sapere a Open che la stretta della Cina sulle esportazioni di terre rare tocca vari fornitori e subfornitori che lavorano con i principali costruttori europei. Il comparto auto, che è in contatto sia con il ministro del Commercio cinese che con la Farnesina, ha allertato il governo affinché possa attivare la propria rete diplomatica e trovare una soluzione. Lo stop alla produzione di auto in giro per il mondo. Secondo il , la mancanza di minerali critici ha già costretto a fermarsi diversi stabilimenti americani ed europei, mentre per altri ha avvertito nei giorni scorsi la Clepa, associazione europea dei fornitori del settore automotive. Lo stop alla produzione potrebbe arrivare «nelle prossime 3-4 settimane». Ford Motor ha sospeso per una settimana la produzione del SUV Explorer in uno stabilimento di Chicago, mentre in Giappone Suzuki è stata costretta a interrompere le linee della sua utilitaria di punta, il modello Swift. Poi c'è la Society of Indian Automobile Manufacturers, l'associazione dei produttori di automobili indiani che ha chiesto al premier Narendra Modi di incontrare al più presto Xi Jinping per scongiurare un «brusco arresto» della produzione. Ma la stretta di Pechino sull'esportazione di terre rare, al contrario di quanto si era preventivato, ha finito per coinvolgere anche l'Europa. «Le case automobilistiche avvertono di enormi difficoltà produttive in un breve lasso di tempo», ha ammesso il commissario Ue al Commercio, Maro efcovic, annunciando di aver già iniziato a prendere i contatti con Pechino per affrontare la situazione. Le mani della Cina sulle terre rare. Ma in cosa consiste esattamente la ritorsione della Cina alla guerra commerciale scatenata da Trump? Di fatto, si tratta di un brusco rallentamento dei processi con cui Pechino rinnova le licenze di esportazione di alcune terre rare, un gruppo di 17 metalli considerati strategici e di cui la Cina controlla il 70% delle estrazioni minerarie e il 90% della capacità di lavorazione. Nello specifico, il governo cinese ha imposto rigidi controlli sull'export di sette di questi metalli. Ufficialmente, la decisione è stata motivata con la necessità di proteggere l'interesse nazionale, ma il fatto che sia stata annunciata all'indomani del «Liberation Day» di Trump lascia intendere che si tratti di una risposta diretta ai dazi imposti da Washington. L'Ue chiede una scorciatoia a Pechino. Di fronte alla stretta sulle esportazioni di terre rare, che inizialmente si pensava avrebbe coinvolto soprattutto gli Stati Uniti, l'Europa spera di ottenere una sorta di trattamento privilegiato da parte di Pechino. Secondo il , le aziende del Vecchio Continente starebbero facendo pressione sul governo cinese affinché istituisca un canale speciale per accelerare l'iter di approvazione delle licenze di esportazione di minerali critici. La proposta è stata avanzata durante un incontro tra aziende europee e funzionari del ministero del Commercio cinese. Pechino, stando a quanto riferito da un dirigente europeo, «ha preso sul serio le preoccupazioni» dell'Europa e ha assicurato di essere al lavoro su «strumenti innovativi» per risolvere la situazione. Nel frattempo, l'industria dell'auto continua a navigare in acque agitate. Foto copertina: Dreamstime/The leggi anche



## Pietrantonio, 'tutela consumatori, fiscalità' e dialogo istituzionale, le mie priorità in Unrae'

Colloquio con il nuovo presidente dell'associazione dei costruttori esteri, che festeggia i suoi 75 anni 06 giugno 2025 | 20.06 LETTURA: 2 minuti "In un momento difficile come questo ci sono tante priorità nel settore automotive ma in Unrae ne abbiamo individuate alcune, dalla tutela dei consumatori al lavoro per rendere i tavoli di discussioni istituzionali più efficaci". Così Roberto Pietrantonio, presidente di Mazda Italia e da oggi alla guida dell'associazione dei costruttori esteri - che nel 2025 festeggia i suoi 'primi 75 anni' - delinea all'Adnkronos alcune delle linee guida che sicuramente definiranno il suo mandato. "Nel mio mandato - sottolinea - intendo assolutamente lavorare anche per il consumatore che è il grande assente" nelle discussioni sull'automotive "ma che va tutelato" in un momento in cui "sul mercato arrivano nuovi competitor" in particolare dalla Cina. "L'Unrae si propone di colmare questo gap, magari creando un canale di comunicazione diretto con i consumatori che hanno bisogno di essere orientati e per i quali vogliamo essere un interlocutore autorevole e importante" Pietrantonio ribadisce la volontà "di portare avanti il position Paper dell'Unrae, in particolare sui temi della fiscalità dove vorremmo che l'Italia sia allineata alla media dell'Unione Europea, magari raccontando meglio quelli che sono i vantaggi" di questo allineamento fiscale e sottoponendo "proposte win-win positive e vincenti per il settore ma anche per le casse dello Stato". Con un accenno, poi, alle scelte del governo in materia di bonus in Unrae, continua, "ci auspichiamo che ci siano più azioni di visione strategica che non azioni tattiche: questa degli incentivi è sembrata un po' una azione estemporanea, oltretutto annunciata in maniera intempestiva con il rischio di una stasi sul mercato mentre i consumatori si aspettano qualcosa che non è ancora ben definito". Infine, sulla possibilità di una 'unificazione' dei diversi interlocutori del governo - da Unrae ad [Anfia](#) e Federauto - per Pietrantonio si tratta soprattutto "di trovare istanze comuni che ci accomunano, in fondo siamo tutti operatori del settore e fare il bene dell'auto significa fare il bene di tutti. Lo sforzo sarà quello di attivare un dialogo costruttivo, sincero e trasparente e su questo sicuramente mi spenderò". SEGUICI SUI SOCIAL



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > [Economia](#)

## AUTO: PIETRANTONIO (UNRAE), VA DIFESA STRENUAMENTE, ASSOCIAZIONI SIANO COMPATTE

24 ORE  
Radiocor

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 06 giu - 'L'auto va difesa strenuamente, perche' significa tante cose'. Lo ha detto Roberto Pietrantonio, amministratore delegato di Mazda Italia e nuovo presidente dell'Unrae (associazione case auto estere che operano in Italia), spiegando di avere un programma di comunicazione per fare chiarezza sul comparto. 'Oggi i consumatori hanno bisogno di orientarsi in un mondo dell'auto che negli ultimi 20 anni e' cambiato tantissimo', ha aggiunto il neopresidente dell'Unrae, chiamando anche a una unita' tra le varie associazioni che rappresentano il settore. 'Sono totalmente convinto che presentarsi compatti - mi riferisco anche a Federauto, Anfia e Motus-E - sia fondamentale. Se riusciremo a lavorare uniti anche con altre associazioni per andare ai tavoli istituzionali' magari sara' possibile 'ottenere quello che non siamo riusciti a ottenere fino a ora', in quanto 'non vorrei partecipare a tavoli in cui si discute tanto e poi si realizza poco, si dice una cosa e poi non si fa o se ne fa un'altra'. Michele Crisci, presidente uscente di Unrae e nominato presidente onorario, ha aggiunto che 'Unrae rappresenta produttori che valgono il 60-65% della componentistica italiana. Se Vw, Bmw o Mercedes starnutiscono, vuol dire che qui qualcuno muore', sottolineando che 'concentrarsi sulla 500 e' un errore', con riferimento alla produzione della Fiat 500 ibrida che partira' a Mirafiori. Inoltre, rivolgendosi a istituzioni e altri soggetti interessati ha aggiunto che 'invece di contestare il 2035 (data dello stop ai motori endotermici, ndr), si dovrebbe contestare che non c'e' una strategia per arrivarci', continuando che 'per difendere l'occupazione c'e' un solo modo: investire. Bisogna investire in cose nuove: AI e motori green - poi si puo' discutere su quali siano - e non difendere, perche' l'obiettivo e' proteggere l'occupazione dei prossimi anni'.

Fla-

(RADIOCOR) 06-06-25 16:16:46 (0474) 5 NNNN

### TAG

EUROPA ITALIA FINANZA ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE O GESTIONE CONGIUNTURA

OCCUPAZIONE ITA

# Motor valley, successo che nasce dalla catena emiliana della subfornitura

**Imprese.** Una filiera compatta e coesa, disseminata di eccellenze nei vari campi, dai lamieristi ai produttori di freni: dietro a marchi del calibro di Ferrari, Pagani, Dallara, Lamborghini e Ducati c'è un intero distretto che partecipa anche all'innovazione di prodotto

**Natascia Ronchetti**

Una filiera compatta e coesa, disseminata di eccellenze nei vari campi, da quello dei lamieristi a quello dei produttori di freni. La formula del successo della motor valley emiliana è da cercare anche qui.

In una salda catena della subfornitura che è capace di dare un forte contributo alla spinta controcorrente delle star - marchi come Ferrari, Pagani, Dallara, Lamborghini e, per le due ruote, Ducati - rispetto allo scenario europeo di una profonda crisi dell'industria dell'auto.

«Parliamo di aziende che non solo riescono a stare a galla ma crescono e continuano a esprimere un potenziale enorme mentre gli altri sono in picchiata - dice Lucio Poma, capo economista di Nomisma -. Questo perché si avvalgono di un sistema produttivo che è un asse portante, molti loro fornitori partecipano anche all'innovazione del prodotto».

Al netto di Maserati (la casa modenese ha chiuso il 2024 con un crollo dei ricavi pari al 55%) i numeri confermano la forza di un distretto leggendario, con brand che hanno superato i 16 miliardi di euro di volume d'affari, facendo dell'Emilia-Romagna - tra il Bolognese, la provincia di Modena, il Parmense - la terza regione in Italia per valore aggiunto del settore delle due e quattro ruote. Un'area che ha creato miti globali che non perdono smalto, alcuni dei più blasonati portabandiera del made in Italy a livello internazionale.

Solo a Modena il settore genera 2,5 miliardi di Pil, tra Maranello, San Cesario sul Panaro, il capoluogo di provincia. E la terra dei motori è meta di appassionati provenienti da tutto il mondo per vedere da vicino dove vengono create vetture che racconta-

no la storia della Formula 1, dei grandi rally internazionali. Una storia fatta di innovazione, tecnologie sempre all'avanguardia, design di altissimo livello, visionarietà. E di un rapporto tra pubblico e privato che ha sempre funzionato, oliato da una forte coesione sociale.

Qui nasce il «mercato delle macchine da sogno», come lo chiama Giuseppe Molinari, presidente della Camera di commercio di Modena. «In questo territorio c'è ancora una visione di vetture altamente performanti che non è influenzata dall'andamento generale dell'industria dell'auto - spiega Molinari -. Poi c'è il tema dell'investimento in ricerca e sviluppo, che è dirimente. Di fronte a una situazione di difficoltà e incertezza le case emiliane spingono sull'innovazione. Il rapporto con le università è strettissimo, tanto che qui è nata la Motorvehicle University of Emilia-Romagna, con una partnership tra quattro atenei, mentre quello di Modena e Reggio Emilia ha anche creato un centro multidisciplinare sull'idrogeno. Ed è strettissimo anche il rapporto con enti locali e Regione».

E se è vero che le nuove tecnologie hanno ormai l'imprinting della Cina, qui le case automobilistiche hanno saputo sempre aprire spazi per essere altamente competitive anche nella creatività. E allora è questo il segreto, insieme a una filiera coesa, di imprese che riescono ad assicurarsi margini operativi lordi del 30% e a esportare per 7 miliardi di euro, con vetture e moto richiestissime in Europa come negli Stati Uniti, in Asia come nei Paesi del Golfo.

Ferrari ha chiuso il bilancio dello scorso anno con 7 miliardi, Lamborghini ha superato i 3. Ducati veleggia oltre il miliardo. Il risultato è una potenza che ha anche un forte impatto sul turismo, grazie alla rete museale che ha saputo creare, tra l'Enzo Fer-

rari di Modena, il museo Ferrari di Maranello, il museo Horacio Pagani di San Cesario sul Panaro, il museo Ferruccio Lamborghini e quello della Ducati di Bologna.

Musei che raccontano storiche vittorie e grandi passioni. Poi, il distretto si porta dietro anche l'after market (30 miliardi di fatturato), componente strategica della filiera e sulla quale Unioncamere ha avviato un focus insieme ad Anfia, l'associazione della filiera dell'industria automobilistica.

Ancora una volta qui, in piena pandemia, è nato il Motor Valley Accelerator, in collaborazione con le aziende del distretto, tra Ferrari e Dallara. Un "laboratorio" di avanguardia (fino ad ora ha allevato 29 start up con tecnologie dirompenti) voluto da Cassa Depositi e Prestiti Venture Capital insieme a Plug and Play (società della Silicon Valley che figura come terzo investitore al mondo in start up innovative), Unicredit, Crit, Fondazione di Modena: tutto per supportare le grandi case delle due e quattro ruote. «Facciamo parte della costellazione della Motor valley - dice il direttore Enrico Dente -. Siamo il pezzo che si occupa dell'innovazione del dopodomani: facciamo scouting di nuove tecnologie sia in Italia che all'estero, entrando nel capitale sociale delle start up con investimenti dai 100 a 400 mila euro. E la selezione avviene insieme alle aziende partner».

Per Cdp il Motor valley accelerator, che opera su scala nazionale, poteva avere la propria sede solo in questa parte di Emilia, nella terra dei motori. Con Dallara, insieme a due start up, ha già sviluppato due innovazioni: un nuovo sistema modulare di realizzazione di stampi per la produzione di pezzi in fibra di carbonio che consente di risparmiare tempo e costi e una nuova tecnologia per il cofano motore per l'accumulo di energia elettrica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**L'evento.** Alcune immagini delle passate edizioni della Motor Valley Fest di Modena, il grande festival a cielo aperto della Terra dei Motori dell'Emilia-Romagna. Protagoniste vetture di ieri e di oggi che hanno segnato un'epoca



**Da tutto il mondo arrivano in Emilia per scoprire come nascono le vetture che fanno la storia dell'auto**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849



## Pietrantonio (Unrae): «Tempesta perfetta sul settore auto. Positiva la presenza della concorrenza cinese»

condividi l'articolo



«Nel settore dell'auto le sfide sono tante. Ci sono molti fattori esogeni che impattano, a livello geopolitico e macroeconomico, dalle materie prime ai semiconduttori passando per la transizione energetica. Ogni anno diventa sempre più forte la tempesta perfetta in cui ci troviamo. L'Unrae guarda all'Italia sapendo che possiamo essere più efficaci nel rivolgerci direttamente ai consumatori». Lo dichiara il nuovo presidente di Unrae, Roberto Pietrantonio, a margine dell'evento per i 75 anni dell'associazione. «Vogliamo concentrarci su questo ancora di più, per orientare il consumatore, raccontandogli i contenuti di autorevolezza presenti in Unrae. Del mondo dell'automobile si è parlato in maniera cattiva negli ultimi anni, vorremmo mettere l'auto sotto una diversa luce», ha concluso.

«L'auto va difesa strenuamente, perché significa tante cose». Ha proseguito Pietrantonio, amministratore delegato di Mazda Italia e nuovo presidente dell'Unrae (associazione case auto estere che operano in Italia), spiegando di avere un programma di comunicazione per fare chiarezza sul comparto. «Oggi i consumatori hanno bisogno di orientarsi in un mondo dell'auto che negli ultimi 20 anni è cambiato tantissimo», ha aggiunto il neopresidente dell'Unrae, chiamando anche a una unità tra le varie associazioni che rappresentano il settore. «Sono totalmente convinto che presentarsi compatti – mi riferisco anche a Federauto, Anfia e Motus-E - sia fondamentale. Se riusciremo a lavorare uniti anche con altre associazioni per andare

### ECONOMIA



**IMMATRICOLAZIONI**  
**Germania, il mercato riparte in maggio con le elettriche al 18% di quota. Decolla Byd, cala ancora Tesla**



**PROTAGONISTA**  
**Citroën C3 protagonista del mercato italiano a maggio. Modello a benzina più venduto ed elettrica più apprezzata del segmento**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

ai tavoli istituzionali» magari sarà possibile «ottenere quello che non siamo riusciti a ottenere fino a ora», in quanto «non vorrei partecipare a tavoli in cui si discute tanto e poi si realizza poco, si dice una cosa e poi non si fa o se ne fa un'altra».

**Michele Crisci**, presidente uscente di Unrae e nominato presidente onorario, ha aggiunto che «Unrae rappresenta produttori che valgono il 60-65% della componentistica italiana. Se Vw, Bmw o Mercedes starnutiscono, vuol dire che qui qualcuno muore», sottolineando che «concentrarsi sulla 500 è un errore», con riferimento alla produzione della Fiat 500 ibrida che partirà a Mirafiori. Inoltre, rivolgendosi a istituzioni e altri soggetti interessati ha aggiunto che «invece di contestare il 2035 (data dello stop ai motori endotermici, ndr), si dovrebbe contestare che non c'è una strategia per arrivarci», continuando che «per difendere l'occupazione c'è un solo modo: investire. Bisogna investire in cose nuove: AI e motori green - poi si può discutere su quali siano - e non difendere, perché l'obiettivo è proteggere l'occupazione dei prossimi anni».

**L'ingresso sul mercato auto europeo** di nuovi produttori, in particolare cinesi, può essere positiva per la concorrenza e spingere a un miglioramento anche le altre case automobilistiche. Ha proseguito Pietrantonio, parlando delle prospettive future del comparto, inoltre ha affermato che «certamente ci continuerà a essere una evoluzione tecnologica, non solo sulle auto elettriche ma anche sul fronte della sicurezza, sostenibilità dei materiali, intelligenza artificiale» e ci sono «tanti nuovi competitor che stanno entrando sul mercato dall'Asia, soprattutto cinesi, e mi piace vederla in positivo, questi competitor sono molto ben dotati dal punto di vista della competitività tecnologica, commerciale». La loro presenza «spingerà anche gli operatori più consolidati in Europa a fare meglio, immagino un circolo virtuoso», ha continuato, concludendo che nei prossimi anni «magari ci saranno meno marchi - la torta si assottiglierà - ma si continuerà a vedere la presenza di attori che faranno la differenza dal punto di vista dell'innovazione tecnologica».



condividi l'articolo



domenica 8 giugno 2025 - Ultimo aggiornamento: 10:58 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

**ECONOMIA**

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Germania, il mercato riparte in maggio con le elettriche al 18% di quota. Decolla Byd, cala ancora Tesla



Citroën C3 protagonista del mercato italiano a maggio. Modello a benzina più venduto ed elettrica più apprezzata del segmento



Pietrantonio (Unrae): «Tempesta perfetta sul settore auto. Positiva la presenza della concorrenza cinese»

**MOTORSPORT**

+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT



GT World Challenge Europe: a Monza



Lamborghini Super Trofeo Europa: Guerini



ERC, tripudio Toyota nel Royal Rally

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



## Pietrantonio (Unrae): «Tempesta perfetta sul settore auto. Positiva la presenza della concorrenza cinese»

condividi l'articolo



«Nel settore dell'auto le sfide sono tante. Ci sono molti fattori esogeni che impattano, a livello geopolitico e macroeconomico, dalle materie prime ai semiconduttori passando per la transizione energetica. Ogni anno diventa sempre più forte la tempesta perfetta in cui ci troviamo. L'Unrae guarda all'Italia sapendo che possiamo essere più efficaci nel rivolgerci direttamente ai consumatori». Lo dichiara il nuovo presidente di Unrae, Roberto Pietrantonio, a margine dell'evento per i 75 anni dell'associazione. «Vogliamo concentrarci su questo ancora di più, per orientare il consumatore, raccontandogli i contenuti di autorevolezza presenti in Unrae. Del mondo dell'automobile si è parlato in maniera cattiva negli ultimi anni, vorremmo mettere l'auto sotto una diversa luce», ha concluso.

«L'auto va difesa strenuamente, perché significa tante cose». Ha proseguito Pietrantonio, amministratore delegato di Mazda Italia e nuovo presidente dell'Unrae (associazione case auto estere che operano in Italia), spiegando di avere un programma di comunicazione per fare chiarezza sul comparto. «Oggi i consumatori hanno bisogno di orientarsi in un mondo dell'auto che negli ultimi 20 anni è cambiato tantissimo», ha aggiunto il neopresidente dell'Unrae, chiamando anche a una unità tra le varie associazioni che rappresentano il settore. «Sono totalmente convinto che presentarsi compatti – mi riferisco anche a Federauto, Anfia e Motus-E - sia fondamentale. Se riusciremo a lavorare uniti anche con altre associazioni per andare

### ECONOMIA



**IMMATRICOLAZIONI**  
**Germania, il mercato riparte in maggio con le elettriche al 18% di quota. Decolla Byd, cala ancora Tesla**



**PROTAGONISTA**  
**Citroën C3 protagonista del mercato italiano a maggio. Modello a benzina più venduto ed elettrica più apprezzata del segmento**

ai tavoli istituzionali» magari sarà possibile «ottenere quello che non siamo riusciti a ottenere fino a ora», in quanto «non vorrei partecipare a tavoli in cui si discute tanto e poi si realizza poco, si dice una cosa e poi non si fa o se ne fa un'altra».

**Michele Crisci**, presidente uscente di Unrae e nominato presidente onorario, ha aggiunto che «Unrae rappresenta produttori che valgono il 60-65% della componentistica italiana. Se Vw, Bmw o Mercedes starnutiscono, vuol dire che qui qualcuno muore», sottolineando che «concentrarsi sulla 500 è un errore», con riferimento alla produzione della Fiat 500 ibrida che partirà a Mirafiori. Inoltre, rivolgendosi a istituzioni e altri soggetti interessati ha aggiunto che «invece di contestare il 2035 (data dello stop ai motori endotermici, ndr), si dovrebbe contestare che non c'è una strategia per arrivarci», continuando che «per difendere l'occupazione c'è un solo modo: investire. Bisogna investire in cose nuove: AI e motori green - poi si può discutere su quali siano - e non difendere, perché l'obiettivo è proteggere l'occupazione dei prossimi anni».

**L'ingresso sul mercato auto europeo** di nuovi produttori, in particolare cinesi, può essere positiva per la concorrenza e spingere a un miglioramento anche le altre case automobilistiche. Ha proseguito Pietrantonio, parlando delle prospettive future del comparto, inoltre ha affermato che «certamente ci continuerà a essere una evoluzione tecnologica, non solo sulle auto elettriche ma anche sul fronte della sicurezza, sostenibilità dei materiali, intelligenza artificiale» e ci sono «tanti nuovi competitor che stanno entrando sul mercato dall'Asia, soprattutto cinesi, e mi piace vederla in positivo, questi competitor sono molto ben dotati dal punto di vista della competitività tecnologica, commerciale». La loro presenza «spingerà anche gli operatori più consolidati in Europa a fare meglio, immagino un circolo virtuoso», ha continuato, concludendo che nei prossimi anni «magari ci saranno meno marchi - la torta si assottiglierà - ma si continuerà a vedere la presenza di attori che faranno la differenza dal punto di vista dell'innovazione tecnologica».



condividi l'articolo



domenica 8 giugno 2025 - Ultimo aggiornamento: 10:58 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

**ECONOMIA**

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Germania, il mercato riparte in maggio con le elettriche al 18% di quota. Decolla Byd, cala ancora Tesla



Citroën C3 protagonista del mercato italiano a maggio. Modello a benzina più venduto ed elettrica più apprezzata del segmento



Pietrantonio (Unrae): «Tempesta perfetta sul settore auto. Positiva la presenza della concorrenza cinese»

**MOTORSPORT**

+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT



GT World Challenge Europe: a Monza



Lamborghini Super Trofeo Europa: Guerini



ERC, tripudio Toyota nel Royal Rally

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Seguici su:

# Motori

CERCA

- HOME
- ATTUALITÀ
- MODELLI
- THE BEST
- TECNOLOGIA&AMBIENTE
- E-BIKE
- 2RUOTE
- CLASSIC CARS
- FOTO
- DOSSIER
- OFFERTE AUTO

adv



## LA MANIFESTAZIONE

**Motor Valley Fest 2025, lo show diffuso ha fatto il pieno di pubblico e partecipanti. Come è andata**



di [Gianluca Sepe](#)

08 GIUGNO 2025 ALLE 22:54

2 MINUTI DI LETTURA

VIDEO IN EVIDENZA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

BOLOGNA - Modena capitale della Terra dei Motori. All'ombra della Ghirlandina è andata in scena la settima edizione del Motor Valley Fest, manifestazione diffusa a cielo aperto che ha portato i principali marchi del settore e i più prestigiosi brand dell'Emilia-Romagna legati all'automotive in vetrina nel centro cittadino, facendo il pieno di pubblico. Il tema dell'edizione 2025 è stato "l'industria di domani", con approfondimenti, talk e incontri focalizzati su innovazione, formazione, nuove tecnologie e mobilità sostenibile. 14 tavole rotonde con oltre 200 esperti hanno animato la discussione sui temi dell'industria, dell'innovazione ma anche dell'esperienza emozionale dei clienti.



Per coinvolgere i più giovani poi e in primis gli studenti, AssetClassic e Motor Valley Accelerator hanno organizzato un Hackathon in cui i partecipanti si sono sfidati a suon di dati e analisi legate alla mobilità e al Motorsport. Ferrari, Pagani, Lamborghini, Dallara e Ducati ma anche Accenture, Art Group, Brembo, CNH, HPE Coxa, Loccioni, e al team di F1 Visa Cash App RB Formula One Team, le università del Muner, la Motorvehicle University dell'Emilia-Romagna, le tante start-up italiane e internazionali. Tutte realtà riunite a Modena per confrontarsi sull'auto che verrà.



Referendum, Emiliano aggira il silenzio elettorale e cita Fiorella Mannoia: "Ancora un altro sì"



Un evento alla portata di tutti, vista anche la gratuità senza alcun tagliando da acquistare, con curiosi e appassionati pronti a camminare per le strade di Modena per ammirare anche i tanti gioielli in esposizione: dalle Bugatti nate a Campogalliano nella Fabbrica Blu, alla Utopia Roadster, fino alla Ferrari F80, gioiello tra le “Best of Motor Valley”. Tanti i visitatori accorsi anche nei musei automobilistici, dal Museo Ferrari di Maranello al MEF, passando per l’Atelier Pagani, il Museo Stanguellini e la Collezione Panini, fino allo show-room Maserati con navette dedicate che hanno aiutato gli appassionati a toccare con mano e vedere da vicino la storia dei marchi più prestigiosi del territorio.



Molto attivi i club, che hanno organizzato parate e momenti di incontro, come la sfilata di Mini e Abarth del giorno conclusivo oppure la “Supercars & Moto Motor Valley Fest” con oltre 100 modelli impegnati fino a Piazza Roma, tra cui Ferrari Testarossa, F430, 458 Italia, 550 Maranello, e ancora Lamborghini Diablo, Huracan, Aventador V12, Murciélago V12, Maserati MC20, Grancabrio, Granturismo MY25 e Ghibli.

Spazio poi anche alle giapponesi, con “Orgoglio Type-R”, dedicata alle sportive di Honda proprio in occasione dell’uscita di scena di

questa declinazione di Civic.



A poca distanza dal centro anche l'appuntamento con l'adrenalina: presso l'Autodromo di Marmaglia infatti sono andati in scena i track day con gli esperti di motor1.com.

A rendere possibile il Motor Valley 2025 la collaborazione e la sinergia tra una serie di realtà quali Regione Emilia-Romagna, APT Servizi Emilia-Romagna, Comune di Modena, Associazione Motor Valley Development, Muner, Meneghini & Associati, con il supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Unioncamere Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Modena, Fondazione di Modena, in partnership con Aci, [Anfia](#), Unrae sezione veicoli industriali, Autopromotec, Bologna Fiere - Motor Show.

## Argomenti

motori

motor valley

LEGGI I COMMENTI

Mobilità  
.NEWS

PRESS  
AGENCY

# Autopromotec": Mobilità.news presenta Anfia

## L'intervista al coordinatore della sezione aftermarket Massimo Pellegrino - VIDEO

**Provate per voi**

**Porsche Macan 4 electric: suv sportivo e aerodinamico**

**Prestazioni, autonomia e lusso**

14/02/2025 18:15

**Più lette**

Alla fiera sull'aftermarket automobilistico "Autopromotec" (Bologna, 21-24 maggio) **Mobilità.news** ha intervistato **Massimo Pellegrino**, coordinatore della sezione aftermarket di **Anfia** (Associazione nazionale filiera industria automobilistica). Questa realtà rappresenta i vari settori della filiera automotive italiana, tutelando gli interessi di categoria e promuovendone la crescita anche supportando ricerca e sviluppo.

Sull'argomento, vedi anche la notizia pubblicata da **Mobilità.news**.

Sotto, il video dell'intervista:



**Taxi, 6 misure cautelari all'aeroporto di Roma-Fiumicino**

**Tassisti accusati di violenza e minacce verso gli addetti al controllo del servizio taxi**

04/06/2025 13:32

**Commissione Trasporti, oggi proposta di nomina presidenti Adsp**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



I ricambi che ti servono,  
al prezzo che cerchi.

Scopri tutto →

Collins A Y C CA B Accessi / registrati

# Notiziario Motoristico

News Trade News Approfondimenti Opinioni Rivista Autocina Autorizzata Cerca...

News | 09 June 2025 | Autore: redazione

## ZF Aftermarket: la videointervista a Massimo Pellegrino



Massimo Pellegrino racconta in questa videointervista le novità presentate da ZF Aftermarket ad Autopromotec, tra innovazione di prodotto, servizi digitali per le officine e il lancio del portale ZF [pro]Tech start.

In occasione di **Autopromotec 2025**, abbiamo intervistato **Massimo Pellegrino**, Head of IAM Italy & National KAM in ZF Italia, che ci ha illustrato le principali novità che **ZF Aftermarket** ha presentato in fiera a Bologna.

Tra i punti salienti, nuovi prodotti e soluzioni di servizio pensate per supportare l'evoluzione del settore della riparazione automobilistica, con un focus sempre più marcato su **tecnologia e formazione**.

Grande attenzione è stata dedicata a **ZF [pro]Tech start**, il nuovo portale tecnico rivolto alle officine, che offre un accesso illimitato a informazioni tecniche, tutte le istruzioni di montaggio e training mirati ad arricchire le competenze dell'autoriparatore anche sulle nuove tecnologie.

Massimo Pellegrino ha quindi sottolineato i numerosi vantaggi della piattaforma, evidenziando come possa diventare **un alleato strategico per la crescita professionale e l'efficienza operativa delle officine**.

L'intervista è stata anche l'occasione per congratularci con lui per la recente riconferma nel ruolo di **Coordinatore ANFIA-Aftermarket per il quadriennio 2025-2028**, incarico che testimonia la fiducia del settore nella sua visione e nel lavoro svolto finora.



### Notizie in primo piano

Asso Ricambi cresce ancora: ecco i sette nuovi soci

OPTIMAL, eccellenza meccanica da oltre 30 anni

Ammortizzatori SNR: 70 nuovi codici

Aria pulita nell'abitacolo con la gamma di filtri di qualità UFI Filters

Cinghie Gates per veicoli Mild Hybrid

### Photogallery



Tags: zf videointervista autopromotec 2025 zf aftermarket

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849